

L'ESPRESSO

Giornale quotidiano della Democrazia

ABBONAMENTO
 Per tutti i giorni dell'anno...
 Per gli Stati dell'Unione Post. Anno 24
 Per l'estero in proporzione.
 Un numero separato contenente il 5.

INSEZIONI
 In terza pagina, sotto la firma del gerente...
 DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE
 Via Prefettura, 6

Nuovi studi sul Genio

Alessandro Manzoni

(Collaborazione di PAOLA).

Da alcuni amici della mia libreria sul *«L'Espresso»* la *teoria lombrosiana della degenerazione geniale* uscite pensosi, ma non certo convinti, per oppormi un caso di genio equilibrato ed inteso da labbe e da caratteri patologici; mi venne fatto il nome di Alessandro Manzoni. Errore.

Anche il Manzoni pagò il suo tributo alla genialità con numerose anomalie psichiche ed ebbe eredità pazzesca e geniale accentratissima.

Giulia Baccaria, la madre di Manzoni, figlia del grande giurista, era considerata come una persona ossitata, nevrotica, con padre morboso, idee fisse di una fantasia eccitabilissima. Il nonno materno, Cesare Baccaria, era egli stesso un esempio di genio degenerato. Tremava puerilmente (Cattaneo), anche giunto in età matura, per la paura delle anime del purgatorio, dei felletti, delle streghe. È noto come egli dormisse in un cesso sospeso al soffitto della camera per difendersi dagli spiriti maligni che riteneva stesiciassero sul terreno. Non poteva fare un passo all'oscuro (Verri, Lettere I). Abulico e melanconico, passionale in amore, sposò la Barbò contro il voler dei parenti, in tempi in cui non si scherzava in proposito, e dopo quaranta giorni della sua morte si sposò. Pietro Verri disse di lui: «Era un profondo algebrista, buon poeta, testa fatta per tentare strade nuove, se la inerzia e l'avvilimento non lo soffocano».

La madre Giulia sposata a un marito frigidò e vecchio lo abbandonò accompagnando Carlo Imbonati a Parigi.

Che l'Imbonati sia stato il padre di Alessandro abbiamo ormai dati non dubbi. La coincidenza dell'amicizia intimissima del poeta e di Giulia colla gestazione d'Alessandro, il testamento rogato in suo favore da Carlo Imbonati, la somiglianza della fisionomia dell'Imbonati e di molti Carospi (parenti degli Imbonati) col Manzoni, dall'ammirazione eccessiva che Giulia seppe per lui destare sul figlio, e dal ribrezzo suscitato in questi più tardi, quando seppe il vero, tanto da distruggere il monumento erettogli a Brusuglio, e le lettere e i libri tutti; dall'epigrafe che lei Giulia volle si incidesse sul suo sepolcro, nella quale viene tacito il nome del marito: «A Giulia Baccaria — figlia di Cesare — madre di Alessandro Manzoni».

È non solo eredità geniale e pazzesca per parte di madre, ma l'Imbonati era a sua volta figlio di Giuseppe Imbonati (Buzzeiti) geniale poeta, figlio naturale di un tal Carlo Antonio, ricco banchiere di ingegno grandissimo e sposo alla Francesca, Riccati celebre poetessa dei suoi tempi. Eredità poetica e pazzesca bilaterale.

Uno dei caratteri più spiccati del Manzoni, ignorato dal più, per quanto si risponda nei «Promessi Sposi», è la paura di tutto e di tutti. Aveva paura delle strade ferrate, del camminar solo, dell'andar in paese straniero, del rimaner chiuso in camera da solo.

Questa impossibilità di uscire di casa solo al legava ad un'altra fobia, la paura dello spazio e delle folle «agorofobia». Una via larga gli dava una sensazione così penosa che camminava sempre rasente al muro tenendosi dall'altra parte un aquino. Aveva poi una altra e più strana fobia: quella di mettere i piedi nel bagnato. Quando i famigliari volevano trattenerla in casa bastava versassero dell'acqua sul limitare della porta. Ebbe vertigini epilettoidi.

Il Tosi in una lettera a Lamennais del 1819 scriveva: «Manzoni è venuto a stabilirsi a Parigi per riaversi dei suoi incomodi, e specialmente delle vertigini che l'affliggono da più di tre anni, ma la vertigine crebbe anziché scemare a Parigi»; e Manzoni a Jaurès: «A Parigi desquendo, da Mont Cenis et sorti des états de la dépression». Era perciò sempre assediato dal timore di svenire fuori di casa e portava con sé sempre una boccetta d'aceto, col quale una volta anzi per l'incomposto moto ebbe ad offendere un oocchio. La più ispirata delle sue liriche, il «maggio», fu composta in un vero accesso di epilessia psichica. La notizia della morte di Napoleone gli giunse a Brusuglio il 17 luglio, si chiuse nello studio subito ed in 2 giorni scrisse l'anno meraviglioso.

In quel giorno, dicevano i famigliari, pareva impazzito, faceva suonare con

(1) Cesare Lombroso. «Da Colombo a Manzoni». Roma: Spadroni Editore - Milano-Palermo.

tinuamente al piano la sua signora qualunque ora, purché non s'interrompesse (De Gubernatis).

Alternativamente ebbe periodi di meravigliosa memoria e di singolari amnesie.

Non si rammentava spesso di quello che aveva scritto (Bellezza).

Contraddizioni nella condotta. Fu velleitario e dopo la conversione nel 1810, a 20 anni circa, divenne non solo credente, ma posseduto da un vero delirio di ingenuità e di peccato.

Come in S. Paolo, la polarizzazione della sua personalità parca che nel senso contrario al proprio passato avvenne in modo rapido, fulmineo. Per una delle sue solite «vergini» aveva, amarrata la moglie nelle vie di Parigi, mal reggendosi in piedi si riparò nella Chiesa di S. Rocco, e da allora cominciò la sua conversione. (Barbiera, Il Salotto della Contessa Maffei - Edit. Boidini Milano P. 359).

Questa anomalia non ripeschiata nella sua opera. «Nai Promessi Sposi», per esempio, frequentissimo è il sentimento della paura.

Lo spavento di Renzo nel bosco, le ansie di Lucia, il terrore dell'Innamorato e di Don Abbondio.

Le sue fobie, i suoi dubbi, le sue esitanze all'azione, le ha trasfuse nelle sue creature la arte.

Aveva strane ipersensibilità, specialmente notturne, per cui temeva i rumori forti; ottusità inversa dell'olfatto e del gusto, cosicchè gli bastava che il caffè fosse ben caldo.

Ma non voglio dilungarmi, poiché quanto ho detto mi sembra sufficiente, almeno come risposta a coloro che oppongono il nome di Manzoni come un'occasione formidabile alla teoria lombrosiana. Occorrerà cercarne un'altra. G. Antonini.

DALLA CAPITALE

Il lavoro della Camera

La segreteria della Camera dei deputati ha pubblicato il resoconto dei lavori legislativi dal principio della attuale sessione, 20 febbraio 1902, fino al 23 marzo 1904.

Farono tenute complessivamente 321 sedute pubbliche, 65 adunanze degli uffici e 4 comitati segreti.

I progetti di legge presentati furono 547 (compresi 134 di iniziativa parlamentare). Di questi, 326 furono approvati, 2 respinti, 29 ritirati, tutti gli altri sono o in stato di relazione o presso le commissioni o da esaminarsi dagli uffici.

Nello stesso periodo di tempo furono presentate 45 domande di autorizzazione a procedere contro deputati; 17 furono accordate, 16 non accordate, le altre sono da discutersi.

L'inchiesta sulla marina

Il presidente del Consiglio ha incaricato il ministro Miraballo di presentare alla firma sovrana il decreto per la promulgazione della legge riguardante l'inchiesta sulla marina.

Alla magistratura

Al ritorno in Roma del guardasigilli, on. Ronchetti, sarà provveduto a coprire i pochi posti nell'alta magistratura rimasti vacanti.

Per le scuole all'estero

È intendimento del ministero degli esteri di provvedere al miglioramento delle scuole italiane all'estero.

Se ne occupa il sotto-segretario di Stato, on. Fusinato, d'accordo col ministro della pubblica istruzione.

Campagna di Mantova

La commissione reale per il riconoscimento dei titoli di coloro che presero parte alla campagna del 1867 nell'Agro romano nella seduta di ieri ha deliberato con voto favorevole 138 domande.

Dal 20 marzo 1900 ad oggi risulta il seguente riassunto:
 Domande pervenute n. 5335 — deliberate con voto favorevole 5079 — deliberate con voto negativo 237 — morti 2 — che rinunziarono 1 — in corso di verificaione 16 — Totale n. 5335.

Per l'istruzione agraria

Il ministero della pubblica istruzione ha disposto che si mettano in corso i decreti per pagamento ai maestri che hanno insegnato agraria e lavoro manuale durante l'esercizio scorso.

Nel prossimo maggio saranno effettuati simili pagamenti riguardanti l'esercizio in corso.

Il trattato di commercio col Brasile

Nel venturo maggio si inizieranno le trattative per la stipulazione di un accordo commerciale col Brasile.

Nell'Estremo Oriente

Nulla di importante

recaio gli ultimi telegrammi. Si parla di un nuovo tentativo giapponese di imbottigliare Port Arthur.

In una scaramuccia agli avamposti 50 giapponesi rimasero morti.

Forti colonne giapponesi si avanzano verso il nord.

Il Mikado partirà presto per la Corea. La Camera giapponese ha deliberato di concedere tutti i fondi della guerra sarà per richiederlo.

L'Albania in rivoluzione

Ricciotti Garibaldi all'opera

Le notizie dall'Albania presentano la situazione più grave che mai: l'insurrezione può essere considerata generale, tutti i partiti avendo aderito alla sollevazione.

Saikiir passò fu obbligato di ritornare a Diakovo di fronte all'attitudine aggressiva dei ribelli.

La città di Ipek fu circondata dai ribelli i quali avevano occupato un importante punto strategico a Dibo dopo aver streggiato la guarnigione turca.

Vi furono altri conflitti sanguinosi, gli Albanesi attaccando dappertutto i turchi.

Il generale Ricciotti Garibaldi, come delegato della Federazione nazionale popolare «pro Italia irredenta», per speciale mandato, ha preso l'iniziativa di organizzare il movimento degli albanesi d'Italia, onde «coordinare le aspirazioni del popolo italiano con quelle del popolo albanese che mirano a salvaguardare la sua integrità nazionale».

Il generale ha diramato inviti alle più apice personalità delle colonie albanesi d'Italia, onde procedere alla formazione di un «Consiglio albanese» in Roma.

La solita fiaba allarmista

«Niente concentramenti al confine»

Ieri qualche giornale annunciava concentramenti di truppe (tanto da parte dell'Italia che da parte dell'Austria) verso il confine, e precisamente verso le Alpi Giulie; notizia che a noi pare un canard.

Adesso ufficiosamente la Tribuna smentisce, e dice che si tratta di provvedimenti tutt'affatto normali. L'Austria ha già da tempo spiegato il movimento delle sue truppe al confine. Quanto all'Italia, si tratta del solito movimento annuale per l'incorporazione e per l'istruzione delle nuove reclute.

Da fonte ufficiosa si smentisce pure recisamente la notizia pubblicata da qualche giornale sulla mobilitazione della flotta italiana in vista di possibili avvenimenti nei Balcani.

Si aggiunge che le questioni relative ai Balcani sono definitivamente risolte tra l'Austria Ungheria e l'Italia.

Lettere Fiorentine

Congresso ginnastico nazionale. — Un nuovo giornale democratico. — Il processo eternizziamo...

Firenze 31 marzo.

Nel prossimo aprile, avrà luogo nella nostra città il IV Congresso ginnastico nazionale. Vi terrò informati dell'esito ed delle deliberazioni.

Si preparano grandi festeggiamenti fra i quali un Convegno sportivo.

Si dice insistentemente che un gruppo di giovani voglia pubblicare in Firenze un nuovo quotidiano sul programma primitivo della defunta *Giornata*. Se son rose...

Intanto, auguri anticipati.

Il processo Pallizzolo continua, in mezzo all'indifferenza generale. Hanno già parlato gli avv. Castelli e Sarrocchi sostenendo l'accusa.

Nella prossima settimana parlerà l'on. Altobelli, pure della parte civile e dopo i difensori avv.: Pucci, Mastollari, Spirito e Donati.

La sentenza si avrà ai primi di maggio.

Concordia Fratres

La presidenza della sezione italiana si comunica l'ordine del giorno per il Congresso di Siena.

Riassumiamo in breve:
 a) Riscontro morale e finanziario, fatto dal presidente;
 b) Pregiudiziali per decidere se la sezione italiana possa e debba stabilire le sue norme regolamentari e statutarie prescindendo dalle altre sezioni delle quali è contestata l'esistenza;

c) Parte generale — 1. Principi morali, religiosi, politici, cui si deve ispirare la federazione — 2. Questioni pratiche: a) questioni concernenti le università e gli istituti superiori — b) mezzi di propaganda, iniziative);

d) Parte speciale — 1. Criteri amministrativi — 2. Norme regolamentari — 3. Elezione del nuovo presidente, del nuovo direttore della Rivista — Sede del IV Congresso.

Interessi e cronache provinciali

INTERESSI SANDANESESI

A proposito di una corrispondenza alla *«Patria»* sulla nomina del medico

A proposito di una corrispondenza apparsa sulla *«Patria»* del 21 di martedì, con il titolo suggestivo «Gli avvocati più dotti dei professori anche in medicina» ed a firma «un voto imparziale» ecco quanto l'egregio amico avv. Franceschini — a cui la freccia del titolo va diretta ed al quale specialmente la corrispondenza si riferisce — oho a dichiararci:

Permetta anzitutto che io le esprima la più alta mia meraviglia nel veder reso di pubblica ragione ciò che, trattandosi di seduta segreta, era non solo di confidenzialità ma di *devere* di non portare fuori del Consiglio.

Evidentemente il *«voto imparziale»*, autore dello sconveniente articolo, non conosce, o non sente l'obbligo di dover riportare, l'art. 263 della legge Comunale e Provinciale e, pure evidentemente egli deve, sulla questione medica, essere stato forse parte in causa.

Ma giacché la discussione è ormai stata data al pubblico pascolo, non sarà male — per mettere le cose a posto ed eliminare ogni insinuazione — l'insisterci.

Premetto intanto che senza bisogno di essere professore di medicina bastava avere un po' più di acume di questo *«voto imparziale»* per accorgersi di primo acchito che la presentata graduatoria per medico-chirurgo era un'ingiustizia, un errore e che onesto era il combatterla.

Basterebbe infatti che io rilevi che vi erano esclusi due professionisti del valore del Palesechini e del Gonano, il primo specialmente, — ora alla direzione dell'ospedale di Codroipo — notissimo anche nella città nostra per l'opera che ebbe a prestare nel nostro Nosocomio.

A parte ciò, l'ordine di quelli stessi compresi nella graduatoria appariva subito — di fronte ai documenti — ispirato a criteri incomprensibili.

Ed infatti, dando la parola ai documenti — cioè alla attestazione della capacità, presenta almeno, se non reale — ecco qui, veda lei, vedano i lettori del *«Frisuli»* se più evidente prova del mio asserito può pretendersi.

Il *Manzardo*, primo nella graduatoria ebbe a presentare i documenti seguenti:

Laureato nel luglio 1896 — dal 15 luglio al 9 settembre 1898 frequentò la Polambulanza per l'ostetricia e ginecologia del dott. Levi in Padova — dal settembre 1896 medico praticante poi assistente fino al marzo 1899 della divisione medica — quindi fino all'agosto 1903 nella divisione chirurgica dell'ospedale civile di Padova — Nel 1902 903 assistente onorario alla cattedra di patologia chirurgica dimostrativa — Nel 1891 e 1902 assistente alle lezioni e all'ambulatorio dell'ospedale civile di Padova, prendendo parte attiva alle cure e operazioni degli ammalati di orecchi gola e naso — Per due mesi nel 1902 medico chirurgo supplente a Montagnana, nel 1903 per mesi I e mezzo medico supplente a Padova — Pure nel 1903 fu ammesso come medico interno nell'Istituto ostetrico ginecologico di Firenze — Nel dicembre 1903 venne nominato medico chirurgo dell'Isola della Scala ma sembra non abbia raggiunta la con dotta — Sempre nel trimestre 1903 frequentò il dispensario annesso alla clinica dermo-sifilologica dell'Università di Padova — Riuscì primo nella terza per la nomina del medico chirurgo di Mestre, pure in terza a San Rigo fece 500 operazioni.

Il *Colpi*, l'ottavo, ottavo nella graduatoria, presentò invece i documenti che seguono:

Si laureò a Padova nel novembre 1898 — Fece il corso pratico d'igiene pubblica per gli aspiranti al posto di ufficiale sanitario — Dal novembre 1893 al luglio 1895 fu medico praticante dell'ospedale civile di Padova — Dal 1 agosto 1895 al 31 luglio 1899 fu primo assistente effettivo in chirurgia nel detto ospedale — Dal settembre 1899 al settembre 1901 fu medico secondario dell'ospedale civile di Venezia, dal dicembre 1901 al febbraio 1902 medico supplente del comune di S. Vito, dal 1 marzo 1902, sup. ad oggi chirurgo aiuto nell'ospedale civile di Udine. Eseguì 499 operazioni di eccezionale gravità; basti leggere l'elenco presentato — Dimostrò d'aver diretto e tenuto da solo in assenza dei primari, prof. Alessio di Padova e dottor Rieppi di Udine, nella loro assenza tutto il riparto chirurgico.

Nell'elenco delle operazioni figurano solo 499, ma ne esegui molte di più e

non lo olenò come altri fecero, o perché la loro gravità non presentava sovrachia difficoltà, o perché data la dimostrazione di alcune determinate operazioni difficili felicemente risolte, era inutile indicare il numero di tutte le altre compiute.

Come vedesi, il giudizio che del Manzardo e del Colpi poteva farsi qualsiasi giudice onesto e sereno — e non *imparziale* al modo dello scrittore della *«Patria»* — verteva su due sanitari meritevoli di tutta la stima, su due sanitari veramente all'altezza del posto a cui erano chiamati.

E vedesi pure come la scelta del Colpi non possa che onorare il paese di S. Daniele.

Ma ecco ora la prova che la graduatoria fu un'errore ed un'ingiustizia, che solo la voluta castità della Giunta non volle vedere.

Diamo i titoli di un altro concorrente. Questi si laureò nel 1898. Fu per due mesi medico sostituto a Sestimo — per un altro mese a Persicetto, per due mesi a Fossombrone. Dal maggio 1899 al giugno 1901 medico di Montemaggiore al Metauro. Dal 1 novembre 1901 al giugno 1902 assistente di seconda classe all'ospedale di Venezia. Dal luglio 1902 in poi medico chirurgo condotto a Casola (Perugia). Presentò l'elenco di 18 operazioni (*diciamo diototici*).

Presentò le seguenti pubblicazioni che rappresentano alcuni casi da lui avuti nella pratica:

Di alcuni casi chirurgici operati in Casola. Le degenerazioni del miocardio. Contributo alla caustica e alla cura della tubercolosi.

Brenia inguinale media strozzata; Innesti cutanei di pollo. Gravidanza bigemellare.

Veduto così l'elenco di tre fra gli altri concorrenti domando a Lei su quale sarebbe caduta la scelta fatta anche da persona che non superi per forza intellettuale... lo scrittore della *«Patria»* del *Frisuli*.

Parrebbe che la scelta avrebbe dovuto cadere fra Colpi e Manzardo. Ed invece la graduatoria — spalancati bene gli occhi e le orecchie — mette il sanitario di questi ultimi documenti il *secondo*, e Colpi l'*ottavo*!!!

Potrei continuare o dimostrare che i due concorrenti Campo dott. Luigi (*terzo* in graduatoria) e Cavarzerani dott. Antonio (*settimo* in graduatoria) hanno titoli infinitamente superiori, e s'ido qualsiasi imparziale di S. Daniele a smentirmi, a quelli di alcuni che figurano primi.

Ed ora io domando a Lei se di fronte a simile graduatoria un consigliere *imparziale veramente, e senza preconcetti di persona*, poteva accettare ad occhi chiusi, quello che si compiacque di accettare la Giunta.

Dal resto l'articolo della *«Patria»* tradisce troppo palesemente l'interesse di chi lo ha scritto: desiderio di attenuare un'errore commesso, ed il dispetto per il fiasco subito.

S. Daniele, 31. — (*Scipio*). — Vigilante vendetta. — Ignoti malviventi entrati di notte nella tenuta del sig. Is. ecc. Gentili, tagliarono circa 300 viti già tratte a filare, portando al proprietario un danno per quest'anno di parecchi stotoltri di vino, senza poi calcolare il minore raccolto che vi sarà anche nell'anno venturo. Speriamo che la polizia riesca a scoprire i malfattori, acciò s'abbiano una buona volta la lezione che si meritano; tanto più essendo diversi i fatti sul genere che in breve periodo di tempo avvennero.

Società operaia. — Martedì ebbe luogo l'assemblea dei soci per l'approvazione del conto consuntivo.

Danni causati dal tempo. — In comune di Majano e precisamente nella località detta «Comerzo» il vento rovesciò parte d'un fabbricato da poco costruito che doveva servire per l'alloggiamento di quella chiesa.

Fortunatamente non s'ebbe a deplorare alcuna vittima, data anche l'ora in cui avvenne il fatto.

Fordenone, 31. — (*Dafne*). — Lo scoloro. — La situazione è grave. Parlo appunto alcuni intermediari di loro sono rientrati nel guscio fuori da ogni responsabilità, lasciando agli altri il difficile incarico di aggiustare le faccende. Ma pazienza che l'opera dei moderati, nell'attuale condizione delle cose, al solo silenzio separatista si limitasse, il male si è che i loro fogli, alterando completamente i fatti, vogliono cercare negli avversari politici i responsabili del fallito compromesso per la ragione (oh suprema ragione!!!) che hanno promesso, ieri, come sempre, di dare alle opere, qua-

lunque si fosse la loro decisione, un appoggio morale e materiale.

La cosa è comoda perché preventiva. E anche capitalistica perché è fatta in favore dell'opificio e in odio alle opere.

N. lista è qui a commentare una corrispondenza alla Gazzetta di Venezia la quale dopo aver detto che (gli oratori?) dichiararono di aiutare le opere a resistere « dal momento che esse non vogliono cedere ».

Ma qual componimento se da 18 giorni voi, seccante intermediario, sapete che un componimento lavato si è cercato? Quale contraddizione se sempre — ve lo dice la Patria — si sono dette le stesse cose? Leggetevi nei giornali... non perdetevi la memoria così per comodità politica, ora che la cavalleria funziona da capitalista in divisa armata di micidiale piombo? Non mi perito di rispondere alla Patria del Friuli che si lamenta indovinata perché? Perché lo sciopero è « messo « sulla base della resistenza »!

In verità bisogna, a certi colleghi, mettere in mano un manuale di economia politica perché imparino che cosa è lo sciopero. Ma forse lo sciopero in sé non è un atto di resistenza? Forse si può dare sciopero senza resistenza? Il fatto cesserebbe d'esser sciopero. E tutti questi artifici, tutte queste bugie perché lo scioperanti non accettarono il loro consiglio e perché gli avversari in favor loro operano.

Noi così siamo obbligati a dire che voi moderati quando intervenivate portavate le ragioni dell'opificio, dacché da qui non si scappa: o le opere, pur avendo scelto un cattivo momento e a mezzo pericoloso, hanno ragione e allora dovreste continuare nell'opera vostra, oppure hanno torto ed in questo caso dovreste esser franchi e dire loro in faccia il vostro rifiuto.

Noi sentiamo un solo dovere nella agitazione attuale ed è questo: aiutare le donne perché se resistono con tanto coraggio è segno certo che le loro domande sono legittime. La coscienza le fa sentire. Ecco la ragione psicologica della loro cordiale ostinazione.

Civiltà, 81 — Esposizione di lavori femminili. — Il Sotto-Comitato della Sezione dei lavori femminili di Roma, seppesi ieri, in un'aula del Patronato Scolastico, il corellino da bimbo eseguito quale modello, della signora stessa del Sotto-Comitato.

Oggi vanno spediti a Roma per figurare fra le mostre del Comitato di quella Città e di tutti i Sotto-Comitati.

Ammiriamo il buon gusto e la perfetta esecuzione, nonché la semplicità dei lavori. Dalle anime buone della presidenza (sig. a Leicht) e della Segreteria (sig. a Sarogio) speriamo bene a vantaggio della nostra opera, e la prosperità di questa istituzione che ha uno scopo eminentemente pratico e morale.

Cena. — Ieri sera, una eletta schiera di amici del neo dottore Marioni Giuseppe, in cambio della bicchierata della sera precedente, per bagno e galloni, gli offesero una cena alla « Contralto » diretta dal Tuzzi, durante la quale regnò la più brillante allegria, per frizzi, per ovvia, per brindisi, d'ogni colore e forma, all'invitato, il quale ebbe una parola per tutti.

Il servizio di trattoria fu senza eccezioni, lodatissimo.

50 milioni

per trasformare in coloni gli emigranti

Si annunzia che diversi studiosi dell'Emigrazione — fra cui il senatore Baldassarre Odescalchi, Ernesto Nathan ed altri — hanno concordato, sotto gli auspici del Consiglio d'Emigrazione, l'idea di costituire una grande « Compagnia coloniale » con cinquanta milioni di capitale, col proposito di acquistare terreni in diverse parti del mondo per trasformare i nostri emigranti in proprietari.

Il Governo, da parte sua, secondo il Giornale dei lavori pubblici, assicurerebbe coi fondi del Commissariato dell'emigrazione alla « Compagnia coloniale » l'interesse del 2.50 U/d sui capitali impiegati, per un periodo di dieci anni o più.

La questione certamente sarà portata dinanzi al Consiglio d'emigrazione in aprile.

Il Governo assicurerebbe alla Compagnia l'interesse del 2 e mezzo per cento sul capitale impiegato per un periodo di circa dieci anni, prelevando le somme occorrenti dal fondo dell'emigrazione.

Prof. Rittoro Chiaruttini
Specialista per le malattie interne e nervose
Consultazioni dalle 13 alle 14
Piazza Mercatorozzo (S. Giacomo) n. 4.

UDINE

(Il telefono del Friuli porta il numero 211. Il Cronista è a disposizione del pubblico in Ufficio dalle 8 alle 10 ant. e dalle 18 alle 19).

La Giunta Municipale nella sua straordinaria seduta di ieri si occupò di oggetti di ordinaria amministrazione.

L'estrazione dei premi della Lotteria.

Table with 4 columns: Premio di Lire, Cartelle vincitrici, Premio di Lire, Cartelle vincitrici. Lists winning numbers and amounts.

Sono le 3 e mezza e l'estrazione è finita.

Per norma dei vincitori

Le vincite sono ritirabili — presentando la cartella vincitrice — alla Banca di Udine, per incarico del Comitato dell'Esposizione.

Avvertiamo che chi entro tre mesi non si fa avanti a ritirare la vincita, questa cade in prescrizione.

Il Consiglio provinciale

agli argomenti già pubblicati per la seduta straordinaria del giorno 11 aprile trascrivendo il seguente:

In seduta pubblica. 10. Comunicazioni di deliberazione d'urgenza colla quale fu espresso parere in ordine all'applicazione della cura obbligatoria nei centri fillosserati scoperti in vari Comuni della Provincia.

Il rito dei Sepolcri

Oggi, finalmente, un poco di buon sole rallegra e ravviva la vita cittadina e campagna; le anime e le piante, la città e la campagna, sembrano sgranchirsi e distendere con voluttà le braccia sotto il buon sole primaverile.

Ma nelle chiese è la mestizia mistica e solenne del rito funerario, attorno ai simboli sepolcrali, visitati dalla folla dei pii e dei curiosi.

Le tradizionali visite traggono gente anche dalla campagna. Molto ammirato, e veramente bello, mosso con ardente buon gusto, il sepolcro alle Grazie. Nota originale, nella oscurità e nel silenzio rituale, si odono, dietro il sepolcro, i gorgheggi di un uccellino.

Belli, e molto visitati, anche quelli nelle chiese: del Cristo, delle Derelitte in via Roschi, di S. Giacomo, dei Tomadini; notevole per sfarzo e gioialità quello della chiesa di S. Pietro Martire.

L'Assemblea dei socialisti

Ci comunicano: Dovendosi discutere le relazioni per il prossimo Congresso Socialista Nazionale, si convocò ieri sera l'assemblea del Circolo Socialista.

Il socio Paolini delegato per la sezione di Udine al Congresso Socialista Veneto, prima di inoltrarsi nella lettura delle varie relazioni da discutere, ha una esauriente relazione, che venne approvata all'unanimità dopo alcune osservazioni dei presenti.

Su proposta del rappresentante venne approvato di concorre ad un primo fondo per il giornale socialista quotidiano che uscirà a Venezia.

Si passa poi, alla lettura delle relazioni: Bisolati e quella del Labriola riguardante l'azione politica del Partito Socialista Italiano, la discussione fu animata, ma sempre serena. Causa l'ora tarda o dovendo parlare ancora diversi oratori si deliberò la continuazione venga rimandata a sabato sera.

Il Friuli al Congresso Federale Magistrale Veneto di Vicenza

Al Congresso Regionale Magistrale Veneto, chiusosi ieri in Vicenza, gli insegnanti della nostra Provincia tennero alto il nome friulano, prendendo parte importantissima alla discussione.

Notiamo fra essi: Tonello, Fornasotto, Rapuzzi e Fattorello.

Società operaia generale

Alla vigilia delle elezioni

Ci consta che ieri sera in una importante riunione di soci venne deliberato di presentare per le elezioni di domenica una lista di conciliazione di candidati al Consiglio; una lista cioè ispirata a criteri amministrativi o non politici; una lista composta di nomi che sono sicuro affidamenti opera assidua ed illuminata.

Probabilmente questa lista uscirà domani. Per il posto di Presidente venne fatto il nome di egregia persona, altamente benemerita pel socialismo, competente ed attiva.

Camera del Lavoro di Udine e Provincia

La seduta di questa sera

Per questa sera alle 8 sono convocati la Commissione esecutiva e l'Ufficio centrale. Dovrà procedere alla nomina delle Commissioni previste dall'art. 28 dello Statuto e concretare le elezioni parziali.

Per la ferrovia Carnica

Entro la ventura settimana seguirà una riunione fra i sindaci di parecchi Comuni interessati, onde deliberare circa la progettata ferrovia Spilimbergo-Gemona, per Trasaghis-Cavazzo-Tolmezzo e Villasantina.

Per la difesa dalla fillossera

Nell'ultima seduta della Commissione, presenti il comm. Piccio, presidente, Giunti, commissario antifillosserico per la regione vedeta, di Trento, Bonomi, Canciani, Dagomo, Petri e Berthod, segretario, l'importante problema fu oggetto di diligente esame.

Il prof. Giunti riassunse il programma di lavoro per la campagna fillosserica del 1904, che dovette già presentarsi al Ministero e comprendente alcuni lavori primaverili urgenti che sarebbero: distruzione di due piccoli centri a Corno di Rosazzo (n. 50 viti) e a S. Giovanni di Manzano (n. 805 viti). Distruzione del centro di Palmanova (N. 805 viti), cura obbligatoria a Premariacco; estirpamento dei ceppi delle viti morte nelle varie località fillosserate in cui si fece la distruzione nel passato anno.

Questi provvedimenti vennero dalla Commissione approvati ad unanimità. Si trattarono quindi altre questioni attinenti alla importante campagna.

La settimana di passione

del "Crociato"

Il povero Crociato si affonda sempre più nel ginepraio, e vi sgambetta depresso, e strilla, ed è tutto in rovella — perduta la consueta fiamma.

Per due intere colonne imperversa contro mons. Gori e la sua tesi.

Non mites — ve! — che il Crociato si provi a dimostrare che la tesi del prof. Gori è sbagliata.

Semplicemente, seguita a dar dell'ingenuo... e peggio, fra i denti, al prof. Gori perché... ha prestanto armi agli avversari, al Friuli.

I quali — dice — se ne sono serviti... « slealmente » (H!!!).

E i quali — gliel'assicuro io — se la godono un mondo.

Oh come sgambetta bene il mio carissimo nemico, fra i prunelli oh che begli esercizi acrobatici! oh che bella festa! oh che...

IL COMMENTATORE.

La nostra... "slealtà"

Il Crociato, per diversivo ai suoi imbarazzi teologico polemici, parla di slealtà nostra nei riguardi delle dichiarazioni di mons. Gori.

«Slealtà» in che, come, quando? La slealtà nostra e correttezza di procedura in proposito fu riconosciuta dal Crociato stesso.

La slealtà in fatto d'interpretazione consiste unicamente nell'esattezza.

Ora, noi abbiamo affermato, ed affermiamo, quanto segue:

I. Mons. prof. Gori dichiara « dal punto dogmatico sbagliata, e da lui non approvabile, ma condannata, la tesi della eguale libertà di coscienza per tutti i culti in giorno di festa », sostenuta dal Crociato. (E noi abbiamo detto: questo è clericalismo logico e leale — quello del Crociato è opportunismo (also e invidioso).

II. Mons. prof. Gori disapprova la tesi anarchica del Crociato, esortante i genitori a non mandare i figli a scuola nel giorno di San Giuseppe e simili.

(E in questo il prof. Gori, diciamo, è d'accordo col Friuli).

III. Mons. prof. Gori dichiara esplicitamente il dovere di adempire alle pratiche religiose; e data la compatibilità di questi con l'orario della scuola, la scuola non essere affatto proibita dalla Chiesa ai credenti.

(E noi abbiamo constatato che l'orario della scuola — molto più con le apposite istruzioni di tollerando ritardo — è perfettamente conciliabile con le pratiche religiose.

Tanti vero che i chiassanti sassuoli di Rizzi erano già stati a messa e a dottrina).

Ora, la giri e la rigiri come vuole il Crociato.

Noi lo sfidiamo — e con lui mons. prof. Gori — a trovare man che esatto, e cioè man che leale da parte nostra, quanto sopra.

E il Crociato ci faccia pur su quante capriole gli pare e piace.

Il regolamento per la municipalizzazione

La Gazzetta Ufficiale pubblica finalmente l'aspettatissimo regio decreto che approva il regolamento per l'esecuzione della legge 29 marzo 1903, per la assunzione diretta dei pubblici servizi da parte dei Comuni.

Per i segretari comunali.

Se nel momento in cui si pubblicò la legge 7 maggio 1902 un segretario comunale si trovava in carica, il quadriennio di cui la legge stessa si deve ritenere incominciato dall'atto di nomina, a meno che giusta l'articolo 19 il Comune non abbia in tempo congruo deliberato il licenziamento.

Se come nel caso in esame, il segretario avesse già prestatto servizio per un tempo superiore al quadriennio prima della pubblicazione della legge suddetta, era nella facoltà del Consiglio municipale di poterlo licenziare, ma non di confermarlo per un triennio in disprezzo al disposto dell'art. 3 della legge, giacché per l'impiegato la comuna acquista carattere di stabilità appena che sia trascorso il quadriennio di esperimento.

Si deve poi ritenere in linea generale che la legge in parola fu ispirata ad un criterio di interesse a pro dei segretari che dei Comuni, per cui riveste un carattere di ordine pubblico e nemmeno le due parti consensualmente potrebbero rinunciare ai benefici da questa loro apportati. (Parere Consiglio di Stato Sez. int. addott. 13 agosto 903, comune di Ravenna).

Assemblea. La Società di M. S. fra Agenti di Commercio Industria e Possidenza della Provincia di Udine nella sua Assemblea generale ordinaria del giorno 8 del prossimo aprile e chiamata, fra l'altro, a discutere il regolamento economico dell'esercizio 1903 ed a nominare sei consiglieri e tre revisori dei conti.

IN GUARDIA!

Stieno in guardia i nostri lettori; oggi è il primo di aprile, il giorno tradizionalmente consacrato ai famosi pacchi. All'erta!

UN BEL PESCE

In abboccato stamane da due spazzoli comunali.

In Piazza del Duomo, spazzando, per tempio, videro rompersi una busta da lettera.

Par un naturale istinto di curiosità la presero, l'apersero e... scoidemmo! la luce dell'alba non li ingannava: dentro c'era proprio la cartella 084821 della Lotteria, quella vincitrice delle 20000 lire.

Il numero vi si leggeva chiaramente, non c'era dubbio di interpretazione: 0-8-4-8-2-1.

Figuratevi come rimasero! Poveretti: non capita tutti i giorni di trovar 20000 lire fra le spazzature.

Avvolgeva la pseudo preziosa cartella una lettera sgrammaticata, datata da Portogruaro a firma Fiori, in cui, presa a poco, si diceva:

Caro compare, questa la mia cartella che non so se abbia o non abbia vinto. Interessatene tu, non avendone io il tempo.

Salta busta della lettera c'era un indirizzo, ma per effetto della scoppia non era intelligibile.

I due poveri spazzoli, costati come Pasqua, convinti di essere in possesso della cartella, fatata, la ripresero accuratamente nel taschino e, come omaggio alla dea fortuna, si recarono subito in una vicina bottega a berne un paio di bicchieri.

Non vi dico la loro faccia quando, alla Camera di Commercio, fu loro fatto osservare che nel numero della cartella di autentica non c'erano che tre cifre: lo zero ed il 21 e le altre: tre — 8-4-8 — con abilità ed esattezza tali da ingannare anche un occhio vigile erano state, certo in qualche tipografia, sottratte a quelle precedenti, cancellate.

Addio ostelli in aria, addio sogni di felicità, addio speranze di pace, ai due poveretti non rimaneva che recarsi di nuovo alla bottega, a berne un altro bicchierino per farsi coraggio.

Non sappiamo se lo abbiano fatto, sappiamo però che hanno ancora una faccia... una faccia da non si dire.

UN'ALTRO PESCE D'APRILE

È la voce corsa stamane che ad Oropo sono stati arrestati ieri due ufficiali austriaci, travestiti colti in flagranti mentre stavano facendo delle fotografie e dei ritratti.

Ed altri ed altri piccoli pesci furono stamane pescati, alcuni di veramente carini, ed altri ed altri voci assurde circolano oggi ovunque.

In guardia, ripetiamo, che molti sono gli ami gettati ai gonzi.

Sulla linea tranviaria Udine-S. Daniele

La Direzione della Tranvia a Vapore al pregio rammentare al pubblico che da oggi, 1 aprile, è andato in vigore l'orario estivo. — (Vedi in IV pag.)

Treni speciali per le Feste Pasquali

La Direzione si pregia pure di avvisare che nei giorni di domenica 3 e lunedì 4 aprile, saranno attivati, col seguente orario, i treni speciali festivi:

Partenza da Udine P. G. ore 20.15, arrivo a S. Daniele ore 21.35.

Partenza da S. Daniele ore 20.35, arrivo a Udine P. G. ore 21.55.

Per chi spedisce pacchi durante le feste pasquali

Ricordiamo che, per facilitare e rendere più sollecito il lavoro di spedizione ed impedire l'agglomeramento dei pacchi e il conseguente ritardo nell'arrivo a destinazione, è conveniente che l'impostazione sia fatta lungo la giornata, senza attendere le ultime ore, come spesso si suol fare in costanti occasioni.

Oltre a ciò è consigliabile che l'involo dei pacchi sia tale da resistere all'urto e traballo durante il viaggio; e che l'indirizzo dei medesimi sia chiaro, in modo d'impedire disguidi od erronee consegne. Anzi per assicurare la consegna, anche nel caso che l'indirizzo esterno si staccasse, è indispensabile che il medesimo indirizzo sia ripetuto nell'interno del pacco.

Deposito sementi da prato

La sotto firmata ditta avverte che pure quest'anno tiene il suo grande deposito sementi da prato: Erba Spagnola — Trifoglio violetta — Vena altissima (Blatton) Violetta — tutta merce nostrana decussata e senza adulterazioni.

Tiene pure anche delle qualità inferiori, e mescolti per le formazioni di praterie, garantendone buona riuscita. Prezzi da non temere concorrenza.

Udine, Via dei Teatri n. 15.

Regina Quargnola.

V. in quarta pagina

La tragedia degli Obsovorio

Spettacolo di beneficenza.

Domenica e lunedì a cura dell'Istituto Fildrammatico avrà luogo al teatro Minerva, l'annunciato spettacolo di beneficenza.

Si darà l'opereetta Il Campanello dello spettacolo, musica di Gaetano Donizetti, e lo scherzo comico musicale Il Pesce d'aprile del sig. De Perle di Gorizia.

Le prove sono a buon punto: artisti, dilettanti, professori d'orchestra, coristi, tutti pongono il massimo impegno perché lo spettacolo riesca di piena soddisfazione del pubblico e sia degno dell'alto scopo per cui è dato.

L'orchestra nel Campanello sarà diretta dal maestro concertino Domenico Montico.

Lo scherzo comico musicale sarà invece diretto dallo stesso autore.

Si prevedono due piazze, poiché le prenotazioni di palchi e poltroncine sono pochissime, e i palchi ancora disponibili sono pochissimi.

Nel mondo delle scuole

Per la frequenza alle scuole elem.

Con una apposita circolare il ministero della pubblica istruzione ha avvertito i provveditori agli studi che le disposizioni regolamentari per le quali sono fissati i limiti massimi di età per frequenza alle scuole elementari hanno fondamento unicamente in ragioni di convenienza disciplinare e didattica e non debbono quindi di alcuna guisa formare ostacolo agli adulti di presentarsi nelle sessioni ordinarie, agli esami di perfezionamento, di complemento e di licenza.

Cucina economica popolare di Udine.

La vendita ottenuta lo scorso mese diede il risultato seguente: minestre 4179 — ossi di manzo 132 — carna 139 — pane 3832 vino 461 — verdura 518 — latte 124 — baccalà 25. Totale n. 9410 razioni.

Concorso. È aperto un concorso per titolo e per esame ad un posto di vice segretario di seconda classe presso l'ufficio di Segretario della Camera dei deputati con lo stipendio annuo di lire 2000 (minimo) e di lire 3000 (massimo). Tempo utile per le domande fino al 31 maggio p. v.

Al club Unione avrà luogo stasera l'assemblea generale dei soci.

Cassa di Risparmio di Udine.

Situazione al 31 marzo 1904.

Table with financial data for Cassa di Risparmio di Udine, including active and passive assets, deposits, and interest.

I funerali della Miotti a Gorizia

Leggiamo sul Piccolo: I funerali della infelice ragazza Ida Miotti, vittima della brutalità del soldato Barnhart ebbero carattere dimostrativo e rinfocirono grandiosi, imponentissimi, interverranno i congiunti della dispreziata, Pietro Miotti, zio e tutore, il fratello Evaristo arrivato appositamente da Latisana. Nell'intermittibile corteo si notavano il podestà dott. Venuti, la direzione delle Beneficenza italiana e gli operai delle fabbriche di Strazig e Piedimonte, le varie associazioni liberali e democratiche seguite da una folla stragrande. Precedeva il feretro, coperto di fiori, la banda civica che volle prestarsi gratuitamente. I militari erano occupati nelle Caserme Nassau occidentali.

La prescrizione dei biglietti di Banca

Il ministro Luzzatti pressantemente dirigerà una circolare agli intendenti di finanza relativa ai biglietti bancari di vecchio tipo, che cadono in prescrizione al 30 giugno p. v. La circolare annuncia l'invio di molti fac-simili di questi biglietti di Banca, con istruzioni di dare ad essi la massima diffusione presso le classi meno abbienti, operai, agricoltori, valendosi dell'opera dei maestri comunali, dei medici condotto e dei parroci, come quelli che sono maggiormente a contatto con gli agricoltori e gli operai, i quali facilmente possono ignorare che lo Stato ritira dalla circolazione tali biglietti e averne quindi un danno, relativamente non lieve.

Servizio dei vaglia internazionali

Il ministero delle poste partecipa che a datore del 1. aprile nei vaglia internazionali ordinari e telegrafici sull'Austria e sull'Ungheria l'importo dovrà essere indicato in «corone e heller».

I vaglia sull'Italia e sugli altri uffici annessi saranno dagli uffici dell'Austria-Ungheria rilasciati originariamente con l'importo in franchi e centesimi anziché in «corone» ed «heller».

Cronaca giudiziaria.

Alla Corte d'Assise

Il giorno di martedì 26 del corrente aprile si inizierà la sessione con il processo per il disastro ferroviario di Beano. Saranno in seguito trattati vari altri importanti processi come ad esempio quello contro Vittorio Moras, imputato di omicidio in Torre di Pordenone a danno di Ottaviano Zurardi, e quello contro Giovanni Zanolin, imputato di omicidio nella persona di O. Del Negro a Montebelluna.

FRA LIBRI E GIORNALI

Il bollettino dell'Associazione Agricoltori Friulani — organo della cattedra ambulante di agricoltura per la provincia di Udine e Comuni agrari e dei sei Circoli agricoli distrettuali soci — nel suo ultimo numero — uscito ieri — contiene: F. Berthold. — Verbale della seduta consigliare del 9 gennaio 1904. — Comunicazioni. — Per un ricordo da originarsi in Udine alla memoria del senatore G. L. Pecile. — Relazione sulle scuole dei contadini in Friuli. — Comunicazione sul servizio macchine e deliberazioni relative. F. Berthold. — Verbale dell'Assemblea generale del giorno 9 febbraio 1904. — Preventivo 1904. — Nomina dei consiglieri. — Nomina dei revisori. D. Pecile. — (Sindacati di allevamento). — La Federazione Svizzera dei sindacati di allevamento per la razza pezzata. Z. Bonomi. — Per Porco da birra. Carlo Calosci. — Le associazioni per la vendita dei cereali in Germania.

Calendoscopia

L'onomastico — Domani, 2 aprile, S. Francesco.

Effemeride storica

1 aprile 1494 — Il capitolo Concordiese intimò il Placito di cristianità da tenersi nella Pieve di S. Giorgio (della Richinvelda) Gli abitanti di S. Giorgio, di Domandus, di Rauscedo, di Coza, di Pozzo, di Aurava rifiutarono di condurre, offrendo non avere il capitolo tale prerogativa. Vi intervennero però quelli di Provesano per i quali nel giorno 7 aprile fu tenuto il placito. (Archivio capitolare di Concordia).

Soluzione della Sciacada precedente: Aquilone

Scambio di vocale:

Il primo è in cielo — eppur va al mare. Ne l'altro il bove — snod riposare.

Seme medica nostrana

depurata alla Stazione Agraria speriment. di Udine e garantita immune di escuduta tro asi in vendita presso lo Stabilimento Agro-Orticolo S. Buri & C. in UDINE via Pracchiuso, al prezzo di Lire 150 al quintale.

E. MERCATALI dir. propr. respons.

Società Italiana di mutuo soccorso

contro i danni della grandine

fondata nel 1857

Sede in Milano Via Bergogna N. 5

Fondo di riserva L. 3.232.878.98 Promi * 2.755.339.82 Totale garanzie per il 1904 L. 5.988.218.78

La Società Italiana di Mutuo Soccorso contro i danni della grandine, fondata in Milano nel 1857, sia per entrare nel 48.mo anno Esercizio.

Abborrente da ogni scopo di lucro, ognora ispirandosi all'alto e moderno principio della schietta mutualità, offre agli Agricoltori Italiani le migliori condizioni di polizza, che una Società seria e onesta possa attivare, puro garantendo nel miglior modo possibile l'integrale pagamento dei compensi danni.

La Società ha raccolto nell'anno 1903, un premio di 3 milioni e 750 mila lire sopra un ammontare di 54 milioni in più di valori assicurati; oggi possiede un fondo di riserva di 3 milioni e 250 mila lire.

Dopo ciò la Società può affermare, senza tema di smentito, di essere fra le migliori e più potenti Società del genere.

In forza di disposizione statutaria, il Socio, all'atto dell'assicurazione, rilascia in deposito per premio preventivo una cambiale (non mai girabile) scadente nel 15 di Novembre, senza decadenza di interessi: a questa data, conoscendosi l'ammontare dei compensi e le spese dell'annata, l'amministrazione stabilisce il premio definitivo, il quale potrà al massimo, non mai maggiore del preventivo. Nell'Esercizio 1903 il premio preventivo viene ridotto del 26,00% il che equivale a dire che il Socio paga non 100 ma il 74 del premio preventivamente fissato.

Le assicurazioni per nuovo esercizio si assumono dal 1. aprile 1904.

L'Agente Capo VITTORIO SCALA

AVVISO

Il sottoscritto avendo assunto il negozio di manifatture del signor Pietro Lupieri, sito in piazza Mercato Nuovo (S. Giacomo) N. 2 (angolo rimpetto al negozio Cantaratti) si prega render noto che col giorno di lunedì 14 corrente ha intrapreso la liquidazione degli articoli in lazieria da donna e da uomo.

Non dubita di vedersi onorato da numerosa clientela offrendo reali vantaggi per articoli di vera fiducia.

Con ogni considerazione Valentinio Billiani

Udine, marzo 1904.

PREMIATA FARMACIA

Giulio Podrecca - Cividale

Emulsione d'olio puro di fegato di merluzzo inalterabile con ipofosfiti di calcio e soda e sostanze vegetali. Bottiglia piccola L. 1, media L. 1.75, grande L. 3.

Ferro China Barbaro sovrano rinforzatore del sangue.

BOTTIGLIA L. 1.

Questi preparati vennero premiati con MENAGLIA D'ORO all'Esposizione campionaria internazionale di Roma 1905.

Advertisement for 'all' INSUPERABILE' featuring a portrait of Lodovico Re and text describing the product's benefits for various ailments.

Acqua di Petanz

eminentemente preservatrice della salute dal Ministero Ungherese brevettata L. 3 SALUTARE, 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. Carlo Saggione medico del defunto Re Umberto I — uno del comm. G. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III — uno del cav. Giuseppe Lapponi medico di S. S. Leone XIII — uno del prof. comm. Guido Bacchetti, direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubbl. Istruz. Concessionario per l'Italia A. W. RABDO - Trieste.

Sopra scarpe gomma

presso il Negozio Biciolato o Macchine da Cucire Teodoro De Luca a prezzi di fabbrica in Via Daniele Manin, N. 10

Una cloaca aerea

L'illustre medico Peter, parlando delle grandi città diceva: «E' addirittura la lotta contro la vita, la coesistenza della consunzione. Datemi una palude ed un organismo umano; vi renderò una febbre intermittente. Datemi una città con la sua igiene depravata, vi renderò una popolazione di tubercolosi. La stessa persona che rifiuterebbe con orrore di bere l'acqua della cloaca massima, respira, senza alcuna protesta l'aria della sala di un teatro o di un concerto, vora «cloaca aerea». Le parole di questo uomo eminente vogliono essere meditate ora e più che a qualsiasi altra epoca dell'anno. Siamo in primavera, cioè al momento in cui quasi siamo abitanti della città o delle campagne risentiamo nel nostro organismo, un disordine, una grande sensazione di debolezza, di affaticamento, un disturbo generale che si manifesta mediante tosse, vomiti, eruzioni, perdita d'appetito, svogliatezza, mali al capo, debolezza generale. Sappiate che si possono valutare a 50.000 in media le molecole di polvere contenute in un centimetro cubo d'aria. Tutte le città subiscono la medesima sorte ed il numero aumenta in ragione diretta dell'importanza della popolazione. Noi assorbiamo dei bacilli, mangiamo dei microbi. Guai a coloro il cui organismo è debole; ed in questa stagione lo siamo tutti ohi più e chi meno. Non vi purgate, sarebbe fare l'opposto di ciò che abbisogna. Più vi purgate e più v'indebolite. Occorre invece tonificarci, arricchire il sangue, purificarlo, dare delle forze al sistema nervoso. Perciò, di fronte alla necessità urgente bisogna prendere un rimedio sicuro efficace, un rimedio che dia dei risultati. Ognuno sa che il più meraviglioso tonico rigeneratore del sangue sono le Pillole Pink esse hanno dato quotidianamente, da assai lungo tempo, delle prove di guarigione. Nel vostro interesse prendete dunque, da oggi, le Pillole Pink ed otterrete gli stessi risultati che ottennero i nostri corrispondenti.

Il signor Monti Valentino di Alessandria, via Urbano Rattazzi, 28, scrive: «In seguito ai miei studi ero stato colpito da una grande debolezza. Non avevo più voglia di lavorare, non avevo appetito, né forze e soffrivo continuamente mali al capo. Le cure che mi erano state consigliate non essendo riuscite, mi decisi a far quella delle Pillole Pink. Subito provai un grande miglioramento ed ora sono guarito alla perfezione».

Il signor Onesta Furlotti di San Pancrazio Parmenza (Parma) scrive: «Certifico che i risultati ottenuti dalle Pillole Pink sorpassano a dirittura quelli ottenuti con altri medicamenti per guarire la forte anemia da cui ero affetto. In seguito a questa cura mi sento ora benissimo, e l'anemia è guarita».

Dal Sig. Bianchini Luigi di Tresana (Massa) riceviamo: «In seguito alla cura delle Pillole Pink ho ottenuto un grande miglioramento. Non avevo più appetito, non potevo digerire, non potevo più dormire e mi sentivo molto male. Dopo la cura delle Pillole Pink l'appetito mi è ritornato insieme al sonno e mi sento ridivenuto assai forte».

Queste pillole si possono procurare in tutte le farmacie ed al deposito A. Morenda, Milano, 4 S. Vincenzo. Essi guariscono l'anemia, clorosi, nevrosi, debolezza generale, reumatismi, mali di stomaco, nevralgie, sciatica, malaria, emicrania. La Scatola lire tre e cinquante, 6 scatole lire 18 franco. Un medico addetto alla casa risponde gratuitamente a tutte le domande di consulto.

Advertisement for 'Dimita esaurita' medicine, claiming to cure various ailments like spermatorrhea and memory loss.

SEGRETO

per far crescere capelli e baffi in pochissimo tempo. Pagamento dopo il risultato. Schiarimenti scrivere Giulia Conte, Vico Catari a S. Eligio, 3, NAPOLI.

MAGNESIA POLLI

Calcinata - Fosforizzata - Purgativa - Rinfrescante. La Magnesia Polli è assolutamente insapore ed attivissima sotto piccolo volume. Combatta la Stitichezza, i Disturbi Gastrici, Bruciori allo stomaco, le Infiammazioni Intestinali. Dose purgativa L. 0.20. Flacone da Lire 1 e da Lire 2. Diploma di benemerenza all'Esposizione di Udine.

G. BURGHART - UDINE

Fabbrica acque gasose e seltz Rimpetto alla Stazione Ferroviaria

Per comodità dei clienti ho istituito i seguenti depositi presso i quali può venir ritirato il mio prodotto di acque gasose e seltz: Romano Antonini (Porta Grazzano) A. V. Raddo (Villalta) Giuseppe Colanitti (Chavivis) Enrico Bassati (P. V. (Stab. Bagni).

D'affittare

L'ANTICO NEGOZIO ex GIACOMELLI Piazza Mercatorovo Per trattative rivolgersi alla ditta Antonio Beltramo.

Advertisement for 'La Premiata Offelloria e Bottiglietta' by Girolamo Barbo, specializing in focaccie Pasquali and other pastries.

Advertisement for 'FOCACCIE' by Luigi Verzegnassi, highlighting the quality and price of their products.

MUNICIPIO DI GRIMACCO

Il giorno 25 aprile 1904 alle ore 2 pom. presso quest'Ufficio Municipale, avrà luogo l'asta a candela, regine per l'appalto dei lavori di costruzione della strada detta di Cosizza sul dato di L. 22831.96. Depositi per cauzione e spese L. 1700. Grimacco, 29 marzo 1904. p. Il Sindaco FELISTO

Le inserzioni per il "Friuli" si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 8.

Rubrica utile per lettori Ferrovie

Table with columns: Partenze, Arrivi, Partenze, Arrivi. Rows include routes like da Udine a Venezia, da Udine a Trieste, da Udine a Pontebb.

(*) Questo treno si ferma a Gorizia, dove conviene aspettare circa 7 ore e mezza.

Table with columns: Partenze, Arrivi, Partenze, Arrivi. Rows include routes like da Udine a Cividale, da Casarsa a Portogr., da Casarsa a Spilim.

Table with columns: Partenze, Arrivi, Partenze, Arrivi. Rows include routes like da Udine a S. Giurgio, da Udine a Venezia.

(*) Con questo treno si prendono le coincidenze che conducono di giugene a Padova alle 10.20, a Bologna alle 12.43, a Livorno alle 18.17 e a Roma alle 21.45.

Table with columns: Partenze, Arrivi, Partenze, Arrivi. Rows include routes like da Udine a S. Giurgio, da Udine a Venezia.

(**) Con questa corsa coincide quella che parte da Roma alle 14.30 del giorno innanzi, toccando Firenze alle 20.50 e Bologna alle 1.10.

Table with columns: Udine, S. Giurgio, Trieste. Rows include routes like da Udine a S. Giurgio, da Udine a Trieste.

Table with columns: Trieste, S. Giurgio, Udine. Rows include routes like da Trieste a S. Giurgio, da Trieste a Udine.

Table with columns: da Udine a S., da S. a Udine. Rows include routes like da Udine a S. T. Daniele, da S. a Udine.

Per Cividale - Recapito all'Aquila Nona, via Manin. - Partenza alle ore 18.30, arrivo da Cividale alle 10 ant.

Per Nimis - Recapito idem. - Partenza alle 15, arrivo da Nimis alle 9 circa ant. di ogni martedì, giovedì e sabato.

Per Fontanafredda, Mortegliano, Cestione - Recapito allo Stallo al Cavallino, via Pocolle. - Partenza alle 8.30 ant. e alle 15, arrivi da Mortegliano alle 9.30 e 17.30 circa.

Per Bertoldo - Recapito «Albergo Roma», via Pocolle e stallo «Al Napolitano», ponte Pocolle. - Arrivo alle 10, partenza alle 16 di ogni martedì, giovedì e sabato.

Per Trivignano, Pavia, Palmanova - Recapito «Albergo d'Italia». - Arrivo alle 9.30 partenza alle 15, di ogni giorno.

Per Fovoletto, Fagnis, Attimis - Recapito «Al Telegrafo». - Partenza alle 15; arrivo alle 9.30.

Per Codroipo, Sedegliano - Recapito «Albergo d'Italia». - Arrivo alle 8, partenza alle 16.30 di ogni martedì, giovedì e sabato.

Per Teor, Rivignano, Mortegliano, Udine - Recapito allo Stallo Pauluzza a Sub. Grazzano. - Arrivo alle 10, partenza alle 16 di ogni martedì e sabato.

"Tort - Tripe," per uccidere Topi, Sorci, Talpe si vende presso il giornale IL FRIULI a Lire 0.50 al pacco.

Mercato dei valori Camera di Commercio di Udine

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 31 marzo 1904.

Table with columns: Rendita 5%, 4%, 3%, Azioni. Rows include Banca d'Italia, Ferrovie Meridionali, Società Veneta.

Table with columns: Obbligazioni. Rows include Ferrov. Udine-Pontebb, Meridionali, Italiane.

Table with columns: Cambi (cheques a vista). Rows include Francia (oro), Londra (sterline), Germania (marchi).

Table with columns: Borsa di Milano. Rows include Rend. It. 5%, 4%, 3%, Banca Generale.

Table with columns: Chiusura di Parigi. Rows include Serbia 4%, Argentina 1900, Brasile 5%.

Table with columns: Rend. It. 5%, 4%, 3%, Banca Generale. Rows include Rend. It. 5%, 4%, 3%, Banca Generale.

Table with columns: Rend. It. 5%, 4%, 3%, Banca Generale. Rows include Rend. It. 5%, 4%, 3%, Banca Generale.

Table with columns: Rend. It. 5%, 4%, 3%, Banca Generale. Rows include Rend. It. 5%, 4%, 3%, Banca Generale.

Table with columns: Rend. It. 5%, 4%, 3%, Banca Generale. Rows include Rend. It. 5%, 4%, 3%, Banca Generale.

Advertisement for VINO MARCEAU, featuring a logo of a bird and text: "RICOSTITUENTE DEL SANGUE E DELLE OSSA".

Advertisement for Cartolerie BARDUSCO, featuring a logo and text: "GRANDE DEPOSITO CARTE", "Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere".

Advertisement for La Ricciolina, featuring an illustration of a woman and text: "era arricchita impercettibile dei capelli preparata da Villi".

Avvisi in terza e quarta pagina a prezzi modicissimi

Large advertisement for AMARO BAREGGI, featuring the text: "a base di FERRO-CHINA-RABARBARO", "PREMIATO CON MEDAGLIE D'ORO E DIPLOMI D'ONORE".

SOFIA NADEJDE La tragedia degli Obrenovich Traduzione dal rumeno di ROBERTO FAVA

Il contegno della Russia verso i serbi aveva molto indispettito Milan ed era stato causa di lunghe e vive controversie fra lui e Natalia...

litica austriaca, aveva contro di sé due partiti: i liberali capitanati da Ristich e i radicali, che, oltre ad essere russi, erano anche scontenti demagoghi.

Berlino e nel ritorno fece una sosta anche a Budapest. Durante la sua assenza, Ristich si pose d'accordo con Zencov, capo dei russi bulgari, e concluse con lui una convenzione che gli promise di far votare segretamente alla Camera.

rimostranza, che questi dove lasciarlo il potere. Milan chiamò a succedergli Piroceanatz, il quale formò un ministero progressista.